



L'ECONOMIA CIRCOLARE È EFFICIENZA, ECONOMIA, INDUSTRIA



Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner: la Repubblica.it



Home Toscana

Nazionale

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA ECOLOGICA | ENF << >>

Home » News » Inquinamenti » A Brozzi incendio tra il cimitero e il deposito delle Ferrovie, molti i rifiuti andati a fuoco



WhatsApp

A+ A-

Cerca nel sito

Cerca

Inquinamenti | Rifiuti e bonifiche

L'area colpita era evidentemente un luogo di ammasso e di probabile gestione illecita

A Brozzi incendio tra il cimitero e il deposito delle Ferrovie, molti i rifiuti andati a fuoco

Arpat e Asl hanno proposto al Comune di Firenze l'emissione di un'ordinanza che vieti il consumo degli ortaggi coltivati all'interno del terreno impattato dalle ricadute dei fumi

[5 Gennaio 2024]

Nelle primissime ore del 5 gennaio 2024, la sala operativa della Protezione Civile (SOP), su richiesta dei Vigili del Fuoco, ha contattato il personale ARPAT per un incendio scoppiato tra il cimitero di Brozzi ed il deposito delle Ferrovie, più precisamente in una porzione di terreno collocata nel Comune di Firenze a nord della rotatoria di Curzio Malaparte all'incrocio con Via del Fossetto.



Dopo l'attivazione da parte della SOP, una squadra del Dipartimento ARPAT di Firenze si è recata sul posto per rendersi conto della situazione. L'area colpita dalle fiamme era evidentemente un luogo di ammasso e di probabile gestione illecita di rifiuti, infatti, tra i resti si distinguevano alcuni veicoli, carcasse di elettrodomestici, materiale elettronico e molti rifiuti plastici. Interessate dall'incendio anche le alberature presenti all'interno del terreno.

Per quanto riguarda la ricaduta dei fumi, possiamo dire che, durante la notte, il vento è risultato molto debole e di direzione variabile; pertanto, ci si aspetta una significativa ricaduta al suolo del particolato dei fumi entro 300 m dalla zona dell'incendio. Questa situazione comporta che quanto coltivato in quest'area possa risultare contaminato dai prodotti di combustione. In considerazione di ciò, ARPAT ed ASL hanno proposto al Comune di Firenze l'emissione di un'ordinanza che vieti il consumo degli ortaggi coltivati all'interno del terreno impattato dalle ricadute dei fumi dell'incendio. Nessuna ulteriore precauzione è necessaria per quanto riguarda i terreni e le coltivazioni future.

Infine, con riferimento all'area colpita dall'incendio, una volta terminate le operazioni di spegnimento, l'Amministrazione comunale dovrà, con un'ordinanza, imporre al proprietario del terreno la rimozione dei rifiuti, la pulizia e la verifica dell'eventuale contaminazione del suolo.

Comunicazioni dai partners

Allia Servizi Ambientali SpA

Al via la tariffa corrispettiva a Montale. Nuovo appuntamento pubblico martedì 9 gennaio

Eco² – Ecoquadro

Bonifiche, senza un Commissario straordinario i siti orfani stanno rimanendo tali



» Archivio

Scapi gliato, la Fabbrica del futuro per l'economia circolare toscana

Industria Felix, il 2023 incorona Scapi gliato per i risultati economici oltre che ambientali



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Cambiamenti climatici, 150 docenti e 1000 giovani diventano "sentinelle climatiche"



» Archivio

Meteo ITALIA

Venerdì 05 Gennaio Sab 06 Dom 07 >>